

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00185509
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	resurrezione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1464
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1464
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1464
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1464
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito senese
-----------------------------	---------------

ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di penna
--	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito senese
-----------------------------	---------------

ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di pennello
--	---------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ penna/ pittura a tempera/ acquerellatura/ inchiostro/ doratura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	220
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	195
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	molte carte sono roscicchiate, rifilate probabilmente nel XVII secolo quando il corale fu rilegato. La legatura è in discreto stato di conservazione.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il campo dell'iniziale è in oro zecchino profilato di inchiostro nero; il corpo azzurro della lettera ha la forma di un drago che, a fauci spalancate, azzanna a destra una colonna che costituisce un'asta della lettera A (Angelus Domini...). L'asta e il corpo del drago sono parzialmente avvolti da foglie d'acanto molto allungate che, a sinistra danno origine a due grandi tralci e si estendono lungo tutti i quattro margini delle carte. A destra e in basso i fregi si ingrossano in ricche volute fogliacee, arricchite da perle d'oro e garofanini, entro cui trovano posto putti angelici turiferari, animali fantastici (con il corpo di paradisea e testa di vecchio), una testa di vecchio, una testa di cherubino. Nella voluta al centro del margine inferiore campeggia lo stemma in oro su campo azzurro di San Bernardino. Nel fondo della lettera è rappresentato Cristo benedicente, entro un alone di luce raggiato, si erge dal sepolcro marmoreo, appoggiando un piede sul bordo, ancora parzialmente avvolto nel sudario, che tiene nella mano destra il vessillo. Ai piedi del sepolcro sono semidistesi i tre soldati di guardia, in armi e armatura, uno dei quali ancora addormentato appoggiato sopra lo scudo, gli altri due in atto di svegliarsi all'improvviso bagliore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure: soldati. Oggetti: sepolcro; vessillo; scudo. Decorazioni.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	voluta al centro del margine inferiore
ISRI - Trascrizione	I(ESUS) H(OMINUM) S(ALVATOR)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	San Bernardino da Siena
STMP - Posizione	voluta al centro del margine inferiore
STMD - Descrizione	Le lettere "IHS" entro sole raggiato, cimato da una croce.
	La miniatura fa parte del Corale n. 2, il quale si lega strettamente agli Antifonari 10 e 6 della stessa raccolta per le caratteristiche tecniche ed esecutive. E' il terzo volume dell'Antifonario, come precisa l'explicit; è datato 1464 e spetta ad un unico "scriptor" che si firma Fra Giovanni da Siena (Giovanni di Piero di Vico?). La decorazione filigranata spetta ad un unico miniatore di penna, con l'aiuto di un collaboratore, che ci sembra identificabile con il filigranatore dei corali 10 e 6. L'illustrazione spetta a più miniatori stilisticamente affini, nell'ambito di una cultura comune frontemente improntata alla produzione pittorica senese contemporanea, probabilmente attivi in una stessa bottega. Al cosiddetto "Primo miniatore degli Antifonari" spetta l'esecuzione delle istoriate con la "Resurrezione" (c. 3r), l'"Ascensione" (c. 73v) e la "Pentecoste" (c. 91r) cui si deve anche la

NSC - Notizie storico-critiche

decorazione di pennello dell'Antifonario 10. Al "Terzo miniatore degli Antifonari" spetta il resto della illustrazione, sia lettere istoriate che decorate. Ad una personalità forse distinta spettano l'"Elevazione dell'ostia" e il "San Giovanni Battista benedicente". La decorata a c. 1r va riferita al miniatore che esegue l'unica istoriata del Corale 12 dalla sottoscritta denominato "Miniatore del Cerimoniale Cinughi". La presente miniatura è la più ricca del corale. L'importanza della festa cui è dedicata è sottolineata dalla presenza del grande fregio a girali che occupa tutti i margini della carta. L'illustrazione spetta al cosiddetto "Primo maestro degli Antifonari" che esegue per questo codice la decorazione delle lettere alle carte 73v e 91r e l'intera decorazione del Primo volume degli Antifonari (Corale 10) di questa raccolta. La presenza dello stemma di San Bernardino nel fregio marginale conferma l'originaria destinazione dell'intero corpus di corali, molto omogeneo, per un Convento osservante.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 32290

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Osservanza Siena

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000439

BIBN - V., pp., nn.

pp. 164, 229

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Damiani G.

FUR - Funzionario responsabile

Cornice A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Perugini M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario

responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	